

# Carnevale 2011 super 20 % in più di visitatori



## Le istituzioni culturali chiedono più coordinamento

Paolo Navarro Dina

VENEZIA

Ai partecipanti all'incontro sono state consegnate un paio di cartelle tra queste anche quella sulla scadenza dal 2012 al 2016 per i prossimi Carnevali. Come dire l'organizzazione prima di tutto. E anche se è passato un mese e mezzo dall'edizione 2011, ieri mattina in una riunione a Ca' Farsetti con le principali istituzioni culturali della città, gli assessori Roberto Panciera (Turismo) e Tiziana Agostini (Attività culturali) hanno voluto informare sui risultati relativi agli ingressi alle varie iniziative nel periodo dello scorso Carnevale, ma anche annunciare che il bilancio complessivo dei visitatori è stato del 20 per cento in più rispetto all'analog

edizione del 2010. Insomma, Ca' Farsetti gongola.

Da parte delle Istituzioni culturali (Biennale, Guggenheim, Conservatorio Marcello, Fondazione Duomo Mestre, Chorus, Marciana, Ateneo Veneto, Archivio di Stato, Istituto Veneto, **Telecom** Centre) una sola richiesta, quasi all'unisono: più organizzazione nell'attività promozionale delle varie iniziative e soprattutto la richiesta di conoscere per tempo - insomma con largo anticipo - il tema del Carnevale in programma. E che l'edizione 2011 sia filato via liscio, al di là dell'indotto che ha fatto respirare pubblici esercizi e albergatori, sta nei numeri dei visitatori di alcune iniziative e appuntamenti. Ad esempio alla Casa del Cinema in quattro giorni di programmazione carnascialesca si è raggiunto sempre il classico "tutto esaurito". Per gli spettacoli teatrali itineranti si è arrivati a quota 1547 spettatori. Il pubblico per le "lezioni" all'Ateneo Veneto si è fermato a quota 200, mentre le visite guidate (Chiese, Archivio di Stato) hanno raggiunto i 900 visitatori. I concerti organizzati tra Venezia e Mestre in varie sedi hanno portato ben 810 ospiti complessivamente. Alla Guggenheim solo per Carnevale si sono registrati 1800 visitatori; 25 per cento in più per il circuito Chorus con le aperture serali. «Ci siamo riappropriati del Carnevale - hanno sottolineato l'assessore Agostini e il collega Panciera - E questo sarà l'obiettivo anche per l'anno prossimo: un turismo di qualità». Il segreto? Piero Rosa Salva della Venezia Marketing & Eventi presenta la ricetta: «Aver messo tutti gli appuntamenti su un unico sito internet cliccato in tutto il mondo».

